

Promemoria

16 gennaio 2025

Protezione del clima – Bilancio climatico



Chi ne è interessato?

Tutte le aziende medtech, indipendente dalla dimensione.

Perché il tema è rilevante?

Alle aziende medtech viene richiesto sempre più spesso un bilancio climatico. Per rimanere nella catena di fornitura e soddisfare/anticipare i requisiti di legge, è bene iniziare quanto prima con la stesura dell'impronta di carbonio.

Barbara Mettler

Sustainability Expert

+41 31 330 97 82

barbara.mettler@swiss-medtech.ch

Cos'è l'impronta di carbonio?

Un bilancio climatico, chiamato anche impronta di carbonio, registra tutte le emissioni dirette e indirette dell'azienda e i gas serra lungo l'intera catena di creazione del valore a monte e a valle. Consente il calcolo, l'analisi e la misurazione delle emissioni di un'organizzazione, cosicché queste siano tracciabili e verificabili. Un'impronta di carbonio aiuta a capire da dove arrivano le emissioni, dove dovrebbero essere attuate le misure e come possono essere previste le emissioni future. Oltre all'impronta di carbonio aziendale (Corporate Carbon Footprint, CCF) è possibile calcolare anche un'impronta di carbonio di prodotto (Product Carbon Footprint, PCF). Si raccomanda di porre innanzitutto il focus sul CCF.

Un bilancio climatico offre numerosi vantaggi:

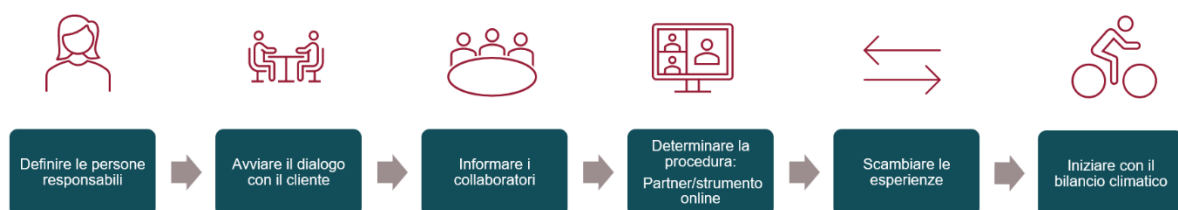
- Identificazione di potenziali di risparmio e riduzione dei costi
- Miglioramento della competitività e della posizione di mercato
- Soddisfazione delle aspettative degli stakeholder e rispetto dei requisiti di legge
- Contributo agli obiettivi climatici globali e alla reputazione aziendale positiva

Dove iniziare?

La responsabilità per il bilancio climatico è in capo alla persona responsabile della sostenibilità (o del relativo team). Se un'azienda fosse troppo piccola per una posizione di questo tipo, la responsabilità dovrebbe essere trasferita a una singola persona che collabori strettamente con diversi team e con la direzione.

Conviene intavolare per tempo un dialogo con i clienti principali e chiarirne le aspettative: il cliente è soggetto a un obbligo di reporting delle emissioni previsto dalla legge? Quali dati della sua catena di fornitura sono necessari? Sono richieste altre informazioni sulla sostenibilità che potrebbero essere registrate nell'ambito della raccolta di dati per il bilancio climatico? Inoltre, i collaboratori dovrebbero essere informati sul fatto che saranno raccolti dati per l'impronta di carbonio e sull'obiettivo per cui ciò viene fatto. Questo facilita successivamente la collaborazione con diversi team nella registrazione dei dati.

Se un'azienda redige per la prima volta un'impronta di carbonio, si consiglia la collaborazione con una società di consulenza. Maturando esperienza sul campo è possibile prendere in considerazione il passaggio graduale verso una procedura autonoma mediante un tool online o Excel. Swiss Medtech ha un elenco di società di consulenza e può fornire informazioni sui tool. Utile è anche lo scambio di esperienze, per esempio nell'ambito di un webinar (registrazione [Per un'impronta carbonica efficiente](#))



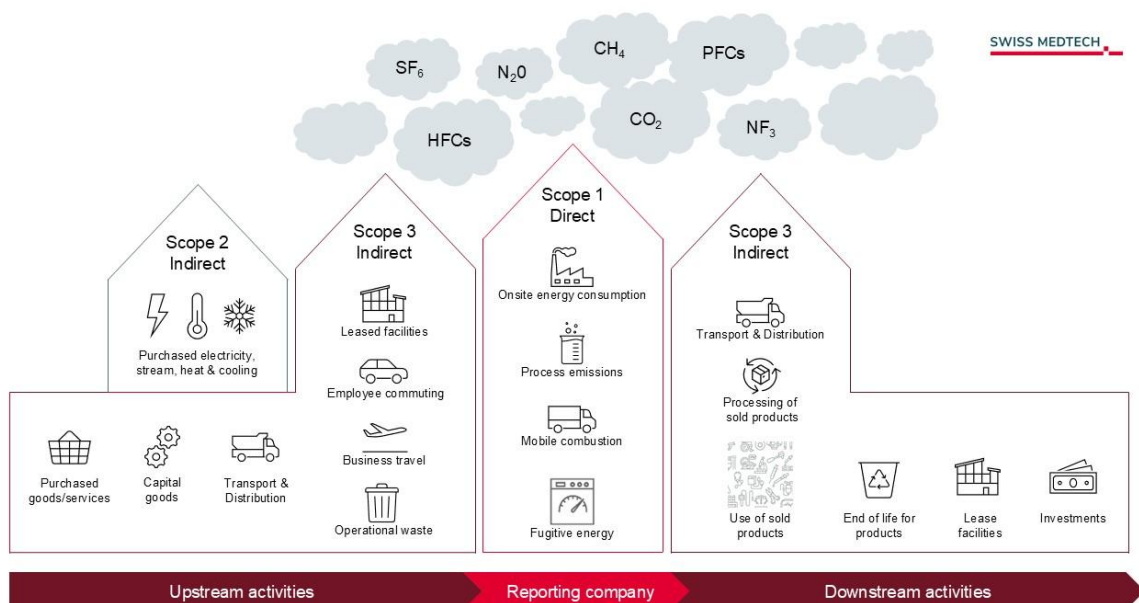
Come si procede?

1. Scegliere lo standard

Un bilancio climatico ha un elevato valore se viene redatto secondo uno **standard ampiamente riconosciuto**. Il regolamento più diffuso sul calcolo e la rendicontazione in materia di emissioni di gas serra è il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). Se un'azienda registra i suoi dati secondo questo standard, viene facilitato il confronto delle emissioni fra diverse aziende e Paesi. Inoltre, i dati di clienti e investitori vengono considerati affidabili e coerenti. Poiché i requisiti di legge in diversi Paesi si basano sul GHG Protocol, è inoltre assicurato che questi siano anche soddisfatti.

Una delle principali raccomandazioni del GHG Protocol è la registrazione di tutte le emissioni rilevanti, ovvero non solo sulla propria azienda e sulle fonti energetiche acquistate come la corrente elettrica, il calore o il freddo, bensì anche delle emissioni di CO₂ generate per esempio dai fornitori o che ricadono sui clienti attraverso il consumo energetico del prodotto.

Un bilancio climatico redatto in questo modo è strutturato in tre "Scope":



Scope 1: emissioni dirette

Le emissioni dirette nascono da fonti che appartengono direttamente all'azienda o che sono controllate da questa.

Scope 2: emissioni indirette da energia

Le emissioni indirette risultano dal consumo di energia acquistata come corrente, vapore, calore e freddo.

Scope 3: emissioni nella catena di creazione del valore

Tutte le altre emissioni che vengono prodotte nel corso della catena di creazione del valore a monte e a valle dell'azienda.

La rilevazione degli Scope 1 e 2 è obbligatoria secondo il GHG Protocol, la rilevazione dello Scope 3 è volontaria, ma attesa. Un'azienda che redige per la prima volta un bilancio climatico può concentrarsi all'inizio sugli Scope 1 e 2 e registrare lo Scope 3 solo nel secondo o terzo anno di esercizio.

2. Definire i limiti del sistema

Viene innanzitutto definito quali parti dell'azienda o quali società affiliate rientrino nel bilancio di CO₂ (limiti organizzativi). Si distingue tra l'approccio del controllo (inserimento di tutte le attività controllate dall'azienda) e l'approccio della proprietà (inserimento di tutte le attività cui l'impresa partecipa). Alla fine, si determina quali categorie vengono registrate nell'ambito degli Scope 1, 2 e 3 (limiti operativi). Bisogna assicurare che siano coperte **tutte le emissioni rilevanti**. Nella determinazione dei limiti di sistema andrebbero considerate anche le disposizioni del GHG Protocol.

3. Raccogliere i dati

I limiti di sistema definiti mostrano quali dati debbano essere raccolti. Il processo di raccolta dei dati assomiglia al lavoro di un detective. Richiede tempo, senza mai sottovalutare la fase di pianificazione del progetto. Per un bilancio dei gas serra si considerano fonti interne ed esterne come contratti di fornitura, fatture dell'elettricità, sistemi ERP ecc. I dati devono essere più **precisi e affidabili** possibile – soprattutto all'inizio bisogna lavorare spesso anche con ipotesi, per esempio sulla base delle spese. Di norma la qualità e precisione dei dati aumenta con l'esperienza.

È importante registrare tutte le fonti di emissioni rilevanti e utilizzare nel tempo metodi e parametri di misura che consentano di generare risultati confrontabili. I dati vengono trasmessi su Excel o nelle soluzioni software appositamente sviluppate. Si raccomanda di contrassegnare i dati registrati con fonti, note e altre informazioni rilevanti per agevolare in futuro il processo di raccolta dei dati.

4. Creazione del bilancio di gas serra

Una volta redatti i dati, questi vengono convertiti in equivalenti di CO₂. Questa conversione avviene mediante fattori di emissione da banche dati riconosciute. Le imprese di consulenza hanno di norma accesso alle relative banche dati e le aziende da queste affiancate non devono acquistare dati. Nei tool online sono salvati i fattori di emissione di volta in volta aggiornati.

Per la credibilità del bilancio climatico la **garanzia di qualità** è fondamentale. Se un'impresa di consulenza calcola l'impronta di carbonio, questa solitamente è coperta. Se un'azienda fa i calcoli autonomamente, si consiglia un controllo esterno. Spesso viene svolto persino un audit – in questo caso andrebbe verificato anticipatamente se i tool online sono in grado di effettuare audit.

5. Analizzare i risultati

Un bilancio climatico mostra le fonti e le quantità di emissioni più importanti (hotspot) e quindi i settori decisivi con **potenziale per le misure di riduzione**. Consente inoltre il confronto con standard di settore o aziende analoghe, mostrando in questo modo eventuali potenziali di miglioramento. Il bilancio climatico con l'analisi degli hotspot pone quindi la base per una strategia climatica con percorso di diminuzione, sviluppo di misure e obiettivo zero netto secondo la Legge sul clima e l'innovazione della Svizzera.

Conclusioni

La stesura di un bilancio CO₂ è un processo complesso ma necessario per comprendere e ridurre gli effetti sull'ambiente. Attraverso una registrazione, un calcolo, l'analisi e rendicontazione sistematici delle emissioni le aziende possono intraprendere misure sostenibili per ridurre le emissioni e assumersi la propria responsabilità ambientale. Mediante una pianificazione a lungo termine e un'integrazione sistematica del bilancio climatico nella strategia, l'impresa può non solo ridurre l'impronta di carbonio, ma anche raggiungere vantaggi sostenibili a livello di competitività.

Link

- [Sostenibilità | Swiss Medtech \(swiss-medtech.ch\)](https://www.swiss-medtech.ch)
- [Greenhouse Gas Protocol | GHG Protocol](#)
- [Go-for-Impact – Plasmare il futuro dell'economia svizzera](#)
- [Sulytics](#)

Creato in collaborazione con Go for Impact

